

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO N. 140 DEL 07.11.2012

Rif. punti a) e b) della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010

OGGETTO: ESTENSIONE CONTRATTO PER DEI SERVIZI DI ADVISORY CONTABILE PER LE REGIONI SOTTOPOSTE AI PIANI DI RIENTRO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 180, DELLA LEGGE 311/2004 E DELL'ARTICOLO 2, COMMA 88 DELLA LEGGE 191/2009_ REGIONE CAMPANIA_ CONTRATTO DEL 19.12.2011.

PREMESSO:

- che la Regione Campania, avendo maturato rilevanti disavanzi di gestione del Servizio sanitario regionale non ripianabili attraverso strumenti ordinari, a norma dell'art. 1, comma 180, della legge 311/2004, ha stipulato un apposito Accordo (" l'Accordo ") con lo Stato con cui ha definito l'insieme degli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza,
- che ai fini del rispetto degli obiettivi di riduzione del disavanzo sanitario e degli impegni finanziari previsti dal Piano di rientro, la Regione ha sottoscritto in data 13 marzo 2007 l'Accordo con il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro degli Affari Regionali, conformemente a quanto previsto dall'art. 1, comma 180, legge 311/2004;
- che con la delibera di Giunta regionale n. 460 del 20 marzo 2007 è stato approvato il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania, ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 311/2004 (il "Piano di rientro");
- che, nell'ambito degli obblighi assunti con il citato accordo, al fine di provvedere alla quantificazione esatta e definitiva del debito regionale e di implementare corrette procedure contabili e gestionali, la Regione si è impegnata ad attivare, con la consulenza ed il supporto tecnico di un advisor indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tutte le attività utili allo scopo, assumendone i relativi costi sino alla scadenza del Piano di rientro;
- che il D.Lgs. 118/2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26 luglio 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, al titolo II, denominato "PRINCIPI CONTABILI GENERALI E APPLICATI PER IL SETTORE SANITARIO", dispone, tra l'altro che:
 - le regioni che gestiscono centralmente una parte del finanziamento del SSN, l'individuazione nella propria struttura organizzativa di uno specifico centro di responsabilità, denominato "*Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione*" deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola Regione e lo Stato, le altre Regioni, le Aziende Sanitarie, gli altri enti pubblici e i terzi vari, inerenti le



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

operazioni finanziarie con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali; il responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la Regione registra i fatti gestionali nel libro giornale e li imputa ai conti relativi a singole categorie di valori omogenei provvedendo alla rilevazione dei costi, dei ricavi e delle variazioni negli elementi attivi e passivi del patrimonio, in modo da darne rappresentazione nel bilancio di esercizio;

- il responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione è tenuto alla redazione del bilancio sanitario consolidato mediante il consolidamento dei conti della gestione accentrata stessa e dei conti delle Aziende Sanitarie, secondo la vigente normativa, garantendone la coerenza con le risultanze dei modelli ministeriali CE ed SP, e di concerto con il responsabile della predisposizione del bilancio regionale, l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria;

CONSIDERATO

- che, con lettera del 22 marzo 2007, prot. n. 7277, assunta al prot. con il numero 1157/GAB del 27 marzo 2007, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di avere individuato in KPMG Advisory S.p.A. ("KPMG") l'advisor per la consulenza e il supporto tecnico alle attività di quantificazione esatta e definitiva del debito regionale e di implementazione di corrette procedure contabili e gestionali negli enti del sistema sanitario regionale, previsto dall'art. 1, comma 4, del sopra citato Accordo del 13 marzo 2007 tra la Regione ed i Ministri dell'Economia e della Salute;
- che per gli esercizi dal 2007 al 2009 la Giunta Regionale con DGRC n. 1082/07, 790/08, 987/09, recependo le indicazioni pervenute dal Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha affidato alla KPMG Advisory S.p.A. l'incarico di Advisor in materia contabile in adempimento del Piano di Rientro 2007-2009;
- che il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 23 luglio 2009 ha nominato il Presidente della Giunta Regionale "Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai Disavanzi del settore sanitario della Regione Campania", ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito nella legge 29 novembre 2007, n. 222 e successive modificazioni, elencando gli interventi ritenuti prioritari, tra i quali la implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia livello aziendale che regionale;
- che il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 23 aprile 2010 ha nominato il nuovo Presidente della Giunta Regionale "Commissario ad Acta per il Piano di Rientro dai Disavanzi del settore sanitario della Regione Campania" con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo i programmi operativi di cui all'art. 1 comma 88 della legge n. 191/09;
- che tra gli atti affidati al Commissario con la delibera del 23 aprile 2010 alla lettera a) è prevista la "... prosecuzione delle azioni di supporto contabile e gestionale", ed alla lettera b): "la implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale";
- che il Commissario ad acta con decreti n. 28/2010 e n. 59/2011 ha incaricato la KPMG Advisory S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di Advisor in materia contabile per gli esercizi 2010 e 2011;
- che l'attuale struttura regionale, risulta sottodimensionata rispetto alle attività da sviluppare in riferimento agli adempimenti ministeriali, nonché in riferimento alla recente normativa: D.Lgs. 118/2011 e D.L. 95/2012;

VALUTATO

- che tra settembre ed ottobre 2011, con il supporto dell'advisor contabile, sono stati effettuati una serie di incontri con le singole aziende sanitarie, nei quali sono stati rilevati i disallineamenti tra diverse poste dei bilanci aziendali – soprattutto patrimoniali – rispetto a quanto risultava alla Regione in base

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- ai propri provvedimenti di assegnazione di contributi e di compensazione della mobilità interaziendale;
- che , pertanto, nei mesi successivi è proseguita l'attività di costruzione del patrimonio netto iniziale, nonché la ricognizione a livello di singola Azienda dello stato di attuazione dei decreti commissariali suddetti, attraverso la compilazione di appositi questionari somministrati alle AA.SS.LL. Le Aziende Sanitarie sono state coinvolte per un primo esame di congruenza tra i dati patrimoniali dei rispettivi bilanci consuntivi 2011, i relativi Modelli SP, e le risultanze contabili della Regione;
 - che tale processo si è svolto con il supporto dell'Advisor Contabile e sono in corso di istruttoria i chiarimenti che le AA.SS. stanno fornendo a riguardo;
 - che, a regime, la contabilità economico patrimoniale della Gestione Sanitaria Accentrata dovrà utilizzare una idonea piattaforma informatica, integrata con la contabilità economico patrimoniale che la Regione dovrà attivare per adempiere agli obblighi stabiliti dal Titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

DATO ATTO

- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dr. Mario Morlacco sub commissario ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;
- che, pertanto, il contratto sottoscritto per il 2011 con la società KPMG Advisory S.p.A. prevede all'art. 6 la seguente clausola di recesso anticipato: *"Sulla base delle esplicite indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze, la Regione, a seguito della comunicazione da parte dello stesso Ministero contenente l'indicazione delle credenziali del nuovo advisor selezionato con la procedura di gara affidata alla CONSIP, potrà risolvere il presente contratto con la società KPMG Advisory S.p.A. con un preavviso di 20 giorni di calendario"*;
- che la CONSIP S.p.A., in esecuzione della delega ricevuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha proceduto all'individuazione del fornitore a cui affidare i servizi di advisory per le Regioni attraverso una procedura aperta svolta in ambito comunitario in un unico lotto ed indetta con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 47 del 20/04/2011 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 77 del 20/04/2011;
- che il soggetto contraente risultato aggiudicatario del contratto dopo la procedura di cui sopra è il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) composto dalla KPMG Advisory S.p.A. - impresa mandataria capo-gruppo e dalla Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A – mandante;
- che in data 7 dicembre 2011 il Ministero dell'Economia ha comunicato la data della firma del contratto, fissata per il 19 dicembre 2011, richiedendo l'indicazione del dirigente autorizzato alla firma del contratto per conto della Regione Campania;
- che in data 19 dicembre 2011 è stato sottoscritto il contratto tra la Regione Campania e la KPMG Advisory S.p.A. nella qualità di impresa mandataria del R.T.I. composto dalla KPMG Advisory S.p.A. e dalla Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A.;
- che il contratto ha durata di 18 mesi dalla stipula e tale termine può essere prorogato fino ad un massimo di ulteriori sei mesi alle medesime condizioni contrattuali;
- che il corrispettivo pattuito ammonta ad euro 2.004.512,00= oltre IVA, da riconoscere alle condizioni, nei tempi e con le modalità specificate nel contratto medesimo;
- che il contratto è depositato agli atti del Settore Programmazione della AGC 19 – Piano Sanitario Regionale;

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- che l'onere previsto nel contratto sottoscritto il 19 dicembre 2011, pari ad euro 2.004.512,00= oltre IVA, sulla UPB 4.15.38 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale 2012 e 2013, è stato imputato a valere sul capitolo 7062 del bilancio gestionale per l'esercizio 2012, denominato "Spesa Sanitaria Accentrata Piano Sanitario" ed affidato alla responsabilità gestionale del Settore Programmazione della AGC 19;
- che è stato dato mandato al Settore Programmazione della AGC 19 - Piano Sanitario Regionale per l'impegno e la liquidazione dei corrispettivi alle condizioni previste dal contratto citato;

DATO ATTO

- che il Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti Regionali ed il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, nella riunione del 30 marzo 2012, hanno evidenziato la presenza di un alto numero di documenti contabili da regolarizzare, principalmente concentrati nell'ASL Napoli 1 Centro; in relazione a tale problematica, Tavolo e Comitato hanno chiesto alla Struttura commissariale un intervento urgente mirato a risolvere la grave situazione della predetta Azienda;
- che il medesimo Tavolo, nella riunione del 19 luglio 2012, ha rilevato il permanere presso la ASL Napoli 1 Centro di una rilevante e persistente criticità riguardo alla puntuale e tempestiva registrazione contabile degli accadimenti aziendali, ed ha ribadito alla Struttura commissariale la necessità di intervenire con urgenza sulla specifica problematica dell'azienda, al fine di non compromettere lo sforzo di risanamento del settore sanitario compiuto e in divenire da parte della Regione, anche alla luce del fatto che le carte contabili non lavorate potrebbero comportare un rischio teorico massimo fino a 800 - 1.000 mln di euro;
- che con il superamento della gestione commissariale e l'individuazione del nuovo Direttore Generale della ASL Napoli 1 Centro, si è dato luogo ad un momento di confronto fra il Direttore Generale e la Struttura Commissariale per affrontare, in maniera analitica, il problema in questione ed individuare le soluzioni tecniche più idonee alla risoluzione tempestiva, sistematica e definitiva dell'attività inerente la regolarizzazione delle carte contabili;
- che il D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, è entrato in vigore con decorrenza 1 gennaio 2012;

VALUTATO

- che in esito al suddetto confronto, in considerazione del progressivo e costante depauperamento del personale dovuto al persistere del blocco totale del turn over, e la conseguente estrema difficoltà di sottrarre risorse umane ad altri uffici per destinarli all'attività in questione, nonché dell'improcrastinabile esigenza di superare le notevoli criticità relative alla affidabilità dei dati contabili della ASL Napoli 1 Centro e dei relativi sistemi di controllo, si è registrata la necessità dell'intervento di un soggetto professionale esterno, integrato con le professionalità della ASL già utilizzate in azienda, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi così come evidenziati dal Tavolo di Verifica interministeriale.
- che a tal fine, attesa la numerosità e la complessità delle attività da porre in essere, nonché la rilevanza strategica della rimozione delle inefficienze e disfunzioni sopra rilevate, in considerazione del notevole contributo fornito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) composto dalla KPMG Advisory S.p.A. - impresa mandataria capo-gruppo e dalla Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A - mandante, attraverso il monitoraggio delle azioni relative al Piano dei Pagamenti di cui al decreto 12/2011 e s.m.i. e delle specifiche professionalità di profilo contabile di cui si compone



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

l'advisor, è stata valutata l'eventualità di procedere al potenziamento del rapporto contrattuale già in corso con lo stesso;

- che in ragione di quanto sopra ed alla luce della richiesta di supporto da ultimo formulata con nota del Direttore Generale della ASL Napoli 1 Centro prot. n. 6156 del 1 ottobre 2012 è stato richiesto al suddetto R.T.I. di voler fornire delle ipotesi di rafforzamento che rispondessero alle esigenze rappresentate dalla ASL Napoli 1 Centro;
- che il suddetto R.T.I., anche alla luce dell'attività di advisor svolta a favore della regione Campania e della conoscenza dei processi in tal modo maturata, ha avuto modo di poter verificare le criticità sussistenti e fornire utili indicazioni in ordine alle soluzioni operative più idonee da doversi adottare;
- che in esito a ripetuti confronti si è pervenuti, sulla base di una proposta formulata dallo stesso advisor contabile, alla determinazione di ampliamento del contratto di servizio nei limiti del c.d. "quinto d'obbligo", finalizzato alla realizzazione di azioni di supporto contabile e gestionale della ASL Napoli 1 Centro;
- che l'attuale struttura del Servizio Economico-Finanziario del Settore Programmazione Sanitaria, alla luce del già menzionato sottodimensionamento del personale addetto, evidenzia significative difficoltà in ordine al rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa e degli adempimenti ministeriali, si intende pertanto procedere al supporto della struttura e della capacità di azione del Servizio Economico-Finanziario del Settore Programmazione sanitaria;

VERIFICATO

- che l'art. 4, comma 4 del contratto sottoscritto con l'advisor contabile, in conformità alla normativa vigente, espressamente richiama la possibilità per l'amministrazione regionale di richiedere al fornitore, nel periodo di efficacia del contratto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, agli stessi patti, prezzi e condizioni, incrementando l'importo contrattuale complessivo fino al massimo di un quinto;

VALUTATO

- che le attività da svolgere e le linee di intervento programmate, compatibili con la mission specifica di advisor, sono quelle di seguito delineate e dettagliatamente articolate nell'allegato A al presente decreto:

Intervento 1 – Project Office S.E.F.

Obiettivi:

Supporto al Servizio Economico Finanziario della Regione che svolge un ruolo decisivo nella realizzazione degli interventi programmati con particolare riferimento a:

- formulazione dell'istruttoria preliminare che si pone alla base dei principali decreti commissariali (a titolo esemplificativo: decreti sui tetti di spesa (su cui ha inciso il DL 95/12), decreti connessi alla declinazione per singola azienda degli adempimenti fissati dai Programmi Operativi che, peraltro, dovranno contenere le ulteriori misure previste dal Decreto 95, ecc.);
- definizione della programmazione di dettaglio a livello di singola azienda degli obiettivi economici e finanziari del SSR;
- attuazione e coordinamento del monitoraggio periodico delle Aziende e svolgimento di tutte le analisi contabili e gestionali necessarie alla valutazione dell'andamento economico e finanziario del SSR;



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- monitoraggio mensile della situazione finanziaria delle singole aziende anche alla luce delle scadenze imposte dal piano pagamenti;
- attuazione delle attività connesse alla Gestione Sanitaria Accentrata di cui al D. Lgs. N. 118/2011.
- esame dello stato di attuazione, a livello di singola azienda, dei decreti riguardanti il rispetto del "debito informativo" verso la Regione e verso i Ministeri competenti;
- verifica e vigilanza sui bilanci delle aziende del SSR.

Attività:

Le principali attività che si prevede di realizzare possono essere ricondotte alle seguenti:

- supporto nelle attività di istruttoria propedeutiche alla definizione dei decreti commissariali strumentali alla realizzazione degli obiettivi del Piano di rientro come rivisto alla luce dei nuovi adempimenti (DL 95/2012);
- supporto nella definizione della programmazione annuale sia a livello centrale che a livello di singola azienda, con emanazione di specifiche linee guida per la predisposizione dei nuovi budget da parte degli enti del SSR;
- supporto nello svolgimento delle analisi e nella predisposizione della reportistica che il Servizio è chiamato a produrre al fine di rispondere alla sua rinnovata funzione alla luce delle innovazioni normative;
- supporto nella definizione delle linee guida e degli indirizzi in materia amministrativa e contabile;
- supporto nell'analisi dei dati forniti dalle AA.SS. di cui al piano pagamenti finalizzata alla programmazione e trasferimento delle fonti finanziarie per l'attuazione dello stesso (decreti di pagamento, ecc.);
- supporto nell'attuazione delle attività di monitoraggio di competenza dell'ufficio;
- supporto nell'analisi della documentazione prodotta dalle AA.SS. in risposta alle disposizioni emanate e/o da emanare da parte del Servizio Economico Finanziario;
- supporto nell'introduzione delle innovazioni organizzative e di processo che si dovessero rendere necessarie al fine di migliorare l'efficacia della funzione svolta dal Servizio Economico Finanziario.

Intervento 2 - Monitoraggio Carte Contabili

Obiettivi:

La grande quantità di carte contabili da regolarizzare rappresenta una rilevante criticità in quanto pregiudica l'informativa contabile da rendere in bilancio e, soprattutto, ostacola il regolare avanzamento del piano dei pagamenti dei debiti sanitari di cui al decreto 12/2011 e s.m.i.. L'attività in questione si pone quali obiettivi quello di fornire un supporto metodologico ed operativo per la risoluzione della problematica connessa alle carte contabili da regolarizzare. Nello specifico gli obiettivi che si intendono raggiungere consistono:

- nella definizione di procedure per la ricognizione e la corretta regolarizzazione delle carte contabili trasmesse dai Tesorieri alle Aziende a seguito di pagamenti effettuati sulla base di provvedimenti giudiziari;
- nella fornitura di supporto operativo nell'ambito delle attività di regolarizzazione contabile con il fine di verificare la corretta esplicazione della procedura ed introdurre i correttivi e i miglioramenti che si dovessero rendere necessari.



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- nel monitoraggio di tale attività anche alla luce degli adempimenti connessi alla predisposizione del bilancio, all'attuazione del Piano dei pagamenti e all'esecuzione degli adempimenti connessi all'aggiornamento dei pagamenti rispetto al "debito cartolarizzato".

Attività:

Le principali attività che si prevede di realizzare sono:

- la definizione della procedura per la ricognizione e monitoraggio delle carte contabili trasmesse dal Tesoriere.
- la supervisione e il supporto professionale nell'attività istruttoria propedeutica alla regolarizzazione delle carte contabili.
- la verifica dell'aggiornamento della posizione finanziaria pregressa del SSR: del debito al 31.12.2005 e dell'anno 2006 in primis e del debito al 31.12.2011.

PRESO ATTO

- della quantificazione in euro 399.771,00= oltre IVA (attualmente al 21%) dell'onere derivante dall'esecuzione del presente provvedimento nel rispetto delle condizioni contrattuali;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. Di procedere, in conformità alla normativa vigente, all'ampliamento del contratto sottoscritto in data 19.12.2011 tra il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) composto dalla KPMG Advisory S.p.A. - impresa mandataria capo-gruppo e dalla Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A – mandante, e la Regione Campania, agli stessi patti, prezzi e condizioni previsti nel contratto originale;
2. Di procedere all'ampliamento delle prestazioni nei limiti del quinto d'obbligo, da computarsi in € 399.771,00=oltre IVA come per legge;
3. Di imputare detto onere sulla UPB 4.15.38 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale, a valere sul capitolo 7062 del bilancio gestionale 2012;
4. Di dare mandato al Settore Programmazione della AGC 19 - Piano Sanitario Regionale di procedere alla predisposizione del provvedimento di ampliamento contrattuale, all'impegno ed alla liquidazione dei corrispettivi alle condizioni previste dal contratto citato;
5. Di dare incarico al Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro di assicurare per le medesime finalità di cui alla motivazione, e nella misura necessaria, l'operatività di un proprio contingente di personale anche di profilo legale;
6. Di stabilire che nell'atto negoziale aggiuntivo al contratto principale vengano disciplinate le modalità idonee a consentire la verifica dell'andamento delle attività oggetto del presente decreto, attraverso la trasmissione, da parte del RTI di cui al punto 1 alla struttura del commissario ad acta di report con periodicità mensile relativi allo stato di avanzamento del progetto, nei quali dovranno, altresì, essere precisate eventuali disfunzioni, ovvero criticità influenti sul conseguimento degli obiettivi prefissati, nei termini previsti;
7. Di stabilire, altresì, che nell'atto negoziale sia altresì inserita una clausola di recesso anticipato dall'estensione del contratto principale, ferme restando tutte le clausole in questo previste, nel caso in cui dal monitoraggio di cui al punto 7 si riscontri che l'obiettivo finale dell'atto aggiuntivo non possa



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

essere utilmente conseguito, anche se per cause non imputabili alla RTI KPMG Advisory S.p.A. - impresa mandataria capo-gruppo e dalla Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A – mandante;

8. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. “Piano sanitario regionale”, “Assistenza Sanitaria”, “Bilancio, Ragioneria e Tributi”, “Gabinetto Presidente della Giunta Regionale”, ed al Settore “Stampa e Documentazione” per la pubblicazione sul BURC.

Il Coordinatore dell’A.G.C. 19
Dott. Albino D’Ascoli

Il Dirigente del S.E.F.
Dott. G. F. Ghidelli

L’estensore
Avv. Lara Natale

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario
Dott. Mario Morlacco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro